



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in SCIENZE MOTORIE

(CLASSE L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive)
COORTE 2019-2020

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze Biomediche e Biotecnologiche

1.2 Classe: L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive

1.3 Sede didattica: Catania, via Santa Sofia, 97 - 95123

1.4 Particolari norme organizzative:

Composizione Gruppo di Gestione per l'assicurazione della Qualità (GGAQ):

- Presidente CdS
- Docente del CdS
- Rappresentante degli Studenti nel CdS
- Tecnico con funzioni di Agente Amministrativo
- Responsabile servizi didattici

Il gruppo si avvale, inoltre, della consulenza di funzionari del settore medico del coordinamento carriere studenti.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Specialista dell'attività motoria per il benessere.

Funzioni:

- progetta e attua programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali. - progetta coordina e controlla attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità
- progetta, coordina e valuta attività motorie e sportive adatte per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate.

competenze associate alla funzione:

Sbocchi professionali e occupazionali:

Strutture pubbliche e private negli ambiti dei servizi turistico-ricreativi e di recupero post-riabilitativo quali ad esempio: palestre, piscine, centri socio-educativi, strutture alberghiere, strutture termali, centri per il benessere, strutture sanitarie e socio-pedagogiche, nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione di sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psicomotorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche Istat):

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

1.6 Accesso al corso: numero programmato locale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Triennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze motorie i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Per l'ammissione saranno richieste conoscenze di base nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, biologia) di livello corrispondente ai programmi delle scuole medie superiori, verificate mediante Test di ingresso. L'esame mirerà a verificare anche la cultura generale e le capacità logiche dei candidati.

Il regolamento didattico riporterà gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La prova di ammissione consiste nella soluzione di 80 (ottanta) quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta tra le cinque indicate. I quesiti si basano sulle seguenti tematiche: Cultura generale e ragionamento logico (n.40), Biologia (n.18), Chimica (n.11), Fisica e Matematica (n.11).

Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 2 ore.

Espletate le operazioni concorsuali, verrà compilata una graduatoria generale di merito in base ai seguenti criteri:

- 1 punto (un punto) per ogni risposta esatta;
- - 0,25 punti (meno zero virgola venticinque punti) per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti (zero punti) per ogni risposta non data

La graduatoria sarà stilata sulla base della votazione riportata nella prova.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 8/18 nei quesiti di biologia, inferiore a 4/11 nei quesiti di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo e superando i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto "con riserva" e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

1. Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari, anche in università estere, che in tutto o in parte siano riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso.
2. L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana.
3. Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel manifesto degli studi per ciascun anno di corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi.
4. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
5. Il riconoscimento di crediti è, in ogni caso, subordinato alla presentazione, da parte dello studente, dei programmi ufficiali dei corsi di cui chiede il riconoscimento.
6. Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio si attiene ai seguenti criteri:
 - riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico-disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano degli studi, indipendentemente dalla piena corrispondenza tra i programmi dei rispettivi insegnamenti;

- riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;
- riconoscimento parziale dei crediti conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse dalla L-22 tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:

- il riconoscimento è limitato ai crediti conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;
- il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano degli studi;
- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;
- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Potranno essere riconosciuti come crediti formativi universitari, talune conoscenze e abilità professionali se attinenti alle attività formative del Corso di Laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Potranno essere riconosciuti come crediti formativi universitari, talune conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili

12 CFU

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche per almeno il 70 % delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso. Nel caso di Corsi integrati plurisetoriali si procederà a una valutazione complessiva delle frequenze ottenute; in ogni caso le frequenze per ogni singolo contenuto disciplinare non potranno essere inferiori al 60 % delle ore previste per quel contenuto.

Ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo,

1. Viene riconosciuto lo status di studente lavoratore, di studente atleta e di studente in situazioni di difficoltà allo studente che sia in possesso dei requisiti stabiliti da apposito regolamento di Ateneo.

Agli studenti nelle situazioni descritte al punto precedente, viene riconosciuta:

- la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%;
- la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso;
- specifiche attività di supporto didattico

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Appello nominale o firme di frequenza su apposito elenco

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

- Lezione ex-cathedra – Attività didattica frontale (F)

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o figure equiparate ai fini didattici, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. 1 CFU di didattica frontale equivale a 6 ore di lezione e a 19 ore di studio individuale.

- Seminario - Attività didattica frontale (F)

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze di argomenti odontostomatologici eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. 1 CFU di didattica frontale equivale a 6 ore di lezione e a 19 ore di studio individuale.

- Didattica Teorico-pratica (DTP)

Le attività di Didattica Teorico-Pratica costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente che, oltre ad impartire i contenuti teorici permette allo studente di sperimentare in prima persona le abilità tipiche della disciplina.

1 CFU di didattica Teorico-Pratica equivale mediamente a 12 ore di esercitazioni o attività assistite equivalenti e le restanti 13 ore allo studio e alla rielaborazione personale.

- Attività di tirocinio (TP)

L'attività di tirocinio consente agli studenti di acquisire durante il corso di studi talune metodologie operative nei vari ambiti professionali.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

O = Esame orale

S = Prova scritta

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno la possibilità di scegliere diverse ADO (Attività Didattiche Opzionali) da frequentare al primo, secondo e terzo anno.
3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non previsti
3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del Corso di Laurea, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.
3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
<p>Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nel rispetto della normativa vigente l'Ateneo aderisce, a tutti i livelli di formazione, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dall'Unione Europea o anche a livello internazionale e promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri percorsi formativi. 2. L'Ateneo favorisce, altresì, la mobilità studentesca incoming nel rispetto del principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti provenienti da Atenei esteri le proprie risorse didattiche, in conformità a quanto previsto dai regolamenti dei programmi di scambio internazionale e dalle convenzioni stipulate con le università partner, oltre a garantire loro supporto organizzativo e logistico. 3. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso idonee forme di pubblicità. Qualora siano disponibili borse di studio o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio, le modalità di assegnazione vengono stabilite in appositi bandi. 4. Possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero: <ol style="list-style-type: none"> a. la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU; b. la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio; c. le attività di laboratorio e di tirocinio. 5. Lo studente che desidera frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento. In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al consiglio del corso di laurea, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il consiglio del corso di laurea può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente. 6. Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme previste dal presente Regolamento e dal Regolamento didattico di Ateneo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento. <p>Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Le attività formative extracurricolari svolte all'estero, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, e dal Regolamento didattico di Ateneo possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente. 8. Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. 9. Le procedure per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono disciplinate dalle normative di riferimento. Per la convalida dei voti saranno utilizzate modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System). <p>Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del Corso di Laurea, sulla base della sola documentazione trasmessa dall'Università ospitante.</p>

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del Corso di Laurea indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del Corso di Laurea dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente fuori corso.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Allo Studente viene garantita ampia libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti d'Ateneo che siano attinenti al Corso di Laurea, oltre ad una gamma di insegnamenti opzionali organizzati dal Corso di Laurea. Potranno essere riconosciuti allo studente attività formative autonomamente conseguite, approvati dal Consiglio del corso di laurea. Per le attività a scelta dello studente vengono riconosciuti 12 CFU.

Insegnamenti consigliati dal Corso di Laurea:

- 1) Neurologia dello sviluppo - cod. 1014813 (10 CFU - SSD MED/38), Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)
- 2) Informatica - cod. 1008093 (4 CFU), Corso di laurea in Farmacia (LM-13)
- 3) Pedagogia interculturale cod. 1014951 (6 CFU - SSD M-PED/01), Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)
- 4) Psicobiologia - 1003689 (5 CFU - SSD BIO/09), Corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche (L-24)
- 5) Pediatria - cod. 1003737 (5 CFU - SSD MED/38), Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)
- 6) Pedagogia generale e dell'infanzia - cod. 1014807 (10 CFU SSD M-PED/01), Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)
- 7) Psicologia della disabilità e della riabilitazione con lab. - cod.1015643 (6 CFU SSD M-PSI/08), Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

Non sono previsti corsi per ulteriori conoscenze linguistiche. Potranno essere riconosciute quelle autonomamente conseguite dallo Studente.

b) Abilità informatiche e telematiche

Non sono previsti corsi abilità informatiche e telematiche. Potranno essere riconosciute quelle autonomamente conseguite dallo Studente.

c) Tirocini formativi e di orientamento

Per i tirocini formativi e di orientamento gli studenti possono frequentare, oltre le strutture universitarie, quelle appositamente convenzionate ove si pratica attività motoria e sportiva (Strutture del CUS, Istituti scolastici, ecc.). Per tali attività sono riconosciuti 4 CFU.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per tali conoscenze potranno essere attivati corsi utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

4.3 Periodi di studio all'estero

Sono possibili periodi di studio all'estero esclusivamente presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali.

4.4 Prova finale

Dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomento pertinente agli obiettivi qualificanti o specifici del Corso di Studio.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2019-2020

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16	Anatomia I (modulo di Anatomia)	6	36			Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della complessità funzionale dell'organismo umano e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione.
2	BIO/16	Anatomia II (modulo di Anatomia)	4	24			Lo studente dovrà essere in grado di acquisire una corretta terminologia anatomica e sviluppare quelle capacità di interpretazione e di applicazione che, il laureato in scienze motorie, dovrà poi utilizzare nella programmazione e nella gestione delle attività motorie.
3	M-EDF/02	Atletica Leggera (modulo di T.T.D. degli Sport individuali AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Lo studente dovrà saper individuare e descrivere dettagliatamente il modello di prestazione delle specialità trattate nel corso e, mediante l'analisi della situazione di gara, essere capace di definire il modello di prestazione anche delle specialità non trattate.
4	M-EDF/02	Atletica Leggera (modulo di T.T.D. degli Sport individuali MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Lo studente dovrà saper individuare e descrivere dettagliatamente il modello di prestazione delle specialità trattate nel corso e, mediante l'analisi della situazione di gara, essere capace di definire il modello di prestazione anche delle specialità non trattate.
5	BIO/10	Biochimica	6	36		Chimica e Fisica (9,13)	Scopo di questo corso è di introdurre lo studente allo studio dei processi biomolecolari che sono alla base delle funzioni cellulari; come e dove avvengono le principali reazioni metaboliche. Particolare rilievo sarà dato alle relazioni struttura/funzione delle principali classi di macromolecole, nonché alla regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare.
6	BIO/13	Biologia Applicata	6	36			Obiettivo del corso di Biologia è quello di fornire allo studente le conoscenze di base sull'organizzazione della materia vivente e sul suo funzionamento, utilizzando un appropriato linguaggio scientifico.
7	M-EDF/02	Calcio (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivo dell'insegnamento è quello di approfondire il fenomeno calcio in tutte le prospettive: tecnica, ma anche economica, giuridica, manageriale, storica, comunicativa e sociale.
8	M-EDF/02	Calcio (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivo dell'insegnamento è quello di approfondire il fenomeno calcio in tutte le prospettive: tecnica, ma anche economica, giuridica, manageriale, storica, comunicativa e sociale.
9	BIO/10	Chimica e Propedeutica Biochimica (modulo di Chimica e Fisica)	4	24			Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi chimici e biochimici che presiedono all'integrazione metabolica-funzionale del nostro organismo e dei vari tessuti, le caratteristiche generali.

10	IUS/01	Diritto Privato (modulo di Diritto privato ed Organizzazione dello sport)	6	36		L'insegnamento si propone come il primo momento di approfondimento necessario, verso la conoscenza delle strategie di gestione, per chi intenda operare nel settore sportivo: principi di marketing, di comunicazione, di diritto, di organizzazione aziendale, tendenze e fenomeni macro-economici legati allo sport, etc.	
11	MED/13	Endocrinologia (modulo di Scienze Mediche)	3	18	Fisiologia (15)	Principale obiettivo del corso è favorire la comprensione dei meccanismi principali che caratterizzano la regolazione ormonale dell'omeostasi dell'organismo (la reazione ormone-recettore, il feedback negativo, la sintesi-immagazzinamento-secrezione-trasporto degli ormoni), nonché fornire elementi di fisiopatologia e clinica relativi alle patologie endocrino-metaboliche di più frequente riscontro e loro eventuali implicazioni nell'attività motoria.	
12	BIO/14	Farmacologia (modulo di Scienze Mediche)	3	18	Fisiologia (15)	Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze fondamentali sui principi di base della farmacologia e sui meccanismi dell'azione terapeutica delle principali classi di farmaci.	
13	FIS/07	Fisica ed Elementi di Biomeccanica (modulo di Chimica e Fisica)	4	24		Insegnare allo studente ad usare il metodo scientifico e a risolvere, in maniera autonoma, semplici problemi in contesti ben definiti fornire allo studente una preparazione fisica di base, privilegiando gli aspetti più interessanti nell'ambito delle Scienze Motorie.	
14	BIO/09	Fisiologia dello Sport (modulo di Fisiologia dello Sport)	6	36	Fisiologia (15)	Lo scopo dell'insegnamento è, partendo dalla conoscenza dei concetti di base e dei normali parametri quantitativi delle funzioni corporee e delle loro variazioni nelle diverse condizioni di impegno dinamico, sviluppare nello studente la capacità di comprendere i principi del funzionamento del corpo umano.	
15	BIO/09	Fisiologia I (modulo di Fisiologia)	6	36	Anatomia (1), Biochimica (5), Biologia applicata (6)	La Fisiologia è una scienza integrativa che studia il funzionamento dei processi vitali a molti livelli di complessità: dalle cellule, agli organi agli apparati, all'organismo in toto, fino alle popolazioni. L'obiettivo di questo corso è di fornire le basi teoriche che permettano allo studente la comprensione dei meccanismi cellulari che sono alla base del funzionamento dei maggiori apparati che costituiscono l'organismo umano.	
16	BIO/09	Fisiologia II (modulo di Fisiologia)	6	36	Anatomia (1), Biochimica (5), Biologia applicata (6)	Particolare attenzione ed approfondimento saranno dedicati all'apparati muscolari scheletrico e cardiaco, al sistema circolatorio, e all'apparato respiratorio vista la loro importanza prioritaria nell'esercizio fisico e nella performance sportiva	
17	M-EDF/02	Fitness (modulo di Fisiologia dello Sport)	3	12	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica del fitness.
18	MED/42	Igiene Generale	6	36	Biochimica (5), Biologia applicata (6)	Lo studio e l'apprendimento dei contenuti del corso di Igiene ed Educazione Sanitaria con attinenza diretta e indiretta alle Scienze Motorie ed Attività Sportive si colloca nell'ambito biomedico	
19	M-EDF/02	Inquadramento Generale (modulo di T.T.D. degli Sport individuali AL) I polo	2	6	12	Fisiologia (15)	Il corso ha lo scopo di far conoscere agli studenti il modello di prestazione specifico di ciascuna disciplina considerata; conoscere i mezzi, i metodi e gli ausili necessari per sviluppare una progressione didattica di avviamento alle singole discipline; conoscere gli errori più comuni e le esercitazioni per la loro correzione; conoscere l'insieme delle capacità motorie condizionanti la prestazione tenendo presenti le caratteristiche fisiche, psichiche, tecniche e tattiche del singolo individuo. Saranno acquisite competenze di tipo tecnico-didattico necessarie alla preparazione di base delle discipline sportive ed ad assumere un comportamento adeguato alla situazione con la possibilità di un rendimento sempre più elevato.

20	M-EDF/02	Inquadramento Generale (modulo di T.T.D. degli Sport individuali MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Il corso ha lo scopo di far conoscere agli studenti il modello di prestazione specifico di ciascuna disciplina considerata; conoscere i mezzi, i metodi e gli ausili necessari per sviluppare una progressione didattica di avviamento alle singole discipline; conoscere gli errori più comuni e le esercitazioni per la loro correzione; conoscere l'insieme delle capacità motorie condizionanti la prestazione tenendo presenti le caratteristiche fisiche, psichiche, tecniche e tattiche del singolo individuo. Saranno acquisite competenze di tipo tecnico-didattico necessarie alla preparazione di base delle discipline sportive ed ad assumere un comportamento adeguato alla situazione con la possibilità di un rendimento sempre più elevato.
21	M-EDF/02	Inquadramento Generale (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Il corso ha lo scopo di far conoscere agli studenti il modello di prestazione specifico di ciascuna disciplina considerata; conoscere i mezzi, i metodi e gli ausili necessari per sviluppare una progressione didattica di avviamento alle singole discipline; conoscere gli errori più comuni e le esercitazioni per la loro correzione; conoscere l'insieme delle capacità motorie condizionanti la prestazione tenendo presenti le caratteristiche fisiche, psichiche, tecniche e tattiche del singolo individuo. Saranno acquisite competenze di tipo tecnico-didattico necessarie alla preparazione di base delle discipline sportive ed assumere un comportamento adeguato alla situazione con la possibilità di un rendimento sempre più elevato.
22	M-EDF/02	Inquadramento Generale (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Il corso ha lo scopo di far conoscere agli studenti il modello di prestazione specifico di ciascuna disciplina considerata; conoscere i mezzi, i metodi e gli ausili necessari per sviluppare una progressione didattica di avviamento alle singole discipline; conoscere gli errori più comuni e le esercitazioni per la loro correzione; conoscere l'insieme delle capacità motorie condizionanti la prestazione tenendo presenti le caratteristiche fisiche, psichiche, tecniche e tattiche del singolo individuo. Saranno acquisite competenze di tipo tecnico-didattico necessarie alla preparazione di base delle discipline sportive ed assumere un comportamento adeguato alla situazione con la possibilità di un rendimento sempre più elevato.
23		Lingua Inglese	4	24			Il corso di Inglese intende sviluppare ed approfondire nell'allievo una mirata competenza lessicale e testuale in lingua straniera, focalizzata sullo specifico settore di interesse del proprio corso di Laurea
24	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa (modulo di scienze ortopediche e neurologiche)	6	36		Fisiologia (15)	Nozioni di medicina fisica e riabilitativa applicata alle scienze motorie: fornire allo studente nozioni di base nel campo della medicina fisica e riabilitazione in età pediatrica e adulta e nelle attività motorie, con particolare e specifica competenza nella fisioterapia e nella cinesiterapia, nella fisioterapia e nella cinesiterapia con specifica attenzione alle Scienze motorie e sportive.
25	MED/09	Medicina interna ed Emergenze (modulo di Scienze Mediche)	5	30		Fisiologia (15)	La Medicina interna ed Emergenze nel corso di laurea in Scienze Motorie pone come finalità l'acquisizione da parte dello studente, delle conoscenze teoriche, scientifiche e professionali riguardanti gli aggiustamenti ed adattamenti dei vari apparati indotti dall'esercizio fisico e le principali condizioni cliniche di interesse medico-sportivo. La maturazione dei fondamenti di pronto soccorso, di rianimazione cardiopolmonare e l'approccio alle dinamiche relative al doping costituiscono il completamento del percorso didattico-formativo.
26	M-EDF/01	Metodologia dell'Allenamento (modulo di T.M. dell'Allenamento)	5	30		Fisiologia dello sport (14)	Obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nell'ambito della pianificazione, programmazione e gestione dell'allenamento nei diversi ambiti legati all'attività motoria e sportiva..

27	MED/26	Neurologia (modulo di scienze ortopediche e neurologiche)	3	18		Fisiologia (15)	Le malattie della sfera neurologica completano il bagaglio di conoscenze dello studente, con riferimenti propedeutici alla fisiopatologia delle malattie neurologiche, in riferimento alle varie tappe dell'età giovanile-adulta (parkinson, malattie demielinizzanti, demenze, cerebropatie vascolari, malattie diatoniche, malattie del 1 e 2 motoneurone)
28	SECS-P/07	Organizzazione degli Organismi Sportivi (modulo di Diritto privato ed Organizzazione dello sport)	4	24			Comprendere le logiche operative di base che caratterizzano la gestione, in termini aziendali, delle diverse realtà presenti in ambito sportivo, con particolare riferimento a: organizzazioni istituzionali (CONI, Federazioni), società sportive professionistiche, associazioni e società sportivo dilettantistiche realtà private legate al mercato del fitness
29	MED/33	Ortopedia e Traumatologia (modulo di scienze ortopediche e neurologiche)	3	18		Fisiologia (15)	Lo studio e l'apprendimento dei contenuti del corso di Ortopedia e Traumatologia si colloca nell'ambito delle discipline mediche e pone ai futuri laureati in Scienze Motorie l'obiettivo generale di acquisire conoscenze sulle lesioni traumatiche a carico dell'apparato locomotore più frequentemente associate alla pratica sportiva, comprendere l'iter diagnostico/clinico/riabilitativo del soggetto traumatizzato svolto dagli specialisti di area medica, sviluppare capacità di collaborazione ed interazione con gli specialisti medici negli ambiti pratici della propria professionalità quali la programmazione di attività motorie in soggetti con esiti di traumi e la "riatletizzazione" ed il "recupero del gesto atletico" degli sportivi infortunati.
30	M-EDF/02	Pallacanestro (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica della pallacanestro.
31	M-EDF/02	Pallacanestro (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica della pallacanestro.
32	M-EDF/02	Pallavolo (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica della pallavolo.
33	M-EDF/02	Pallavolo (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica della pallavolo.
34	M-PED/03	Pedagogia Speciale	8	48			Fornire un quadro epistemologico e teorico di riferimento, delle coordinate minime per orientarsi nel sapere pedagogico. Problematizzare alcune tematiche fondamentali della Pedagogia del Corpo. Portare a sviluppare un punto di vista riflessivo e critico sulle pratiche corporee nei contesti educativi.
35	M-PSI/01	Psicologia Generale	10	60			Il corso ha l'obiettivo di presentare le più recenti acquisizioni della Psicologia dello Sport. È una disciplina molto ampia che analizza a 360° tutti gli aspetti della pratica sportiva e dell'attività motoria nei giovani e negli adulti, nello sport di prestazione e in quello ricreativo e amatoriale, a livello individuale e di gruppo. Pertanto la trattazione del corso riguarderà queste differenti tematiche allo scopo di fornire le informazioni necessarie alla comprensione del ruolo della mente durante l'attività motoria e sportiva.
36	M-EDF/02	Rugby (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica del rugby.
37	M-EDF/02	Rugby (modulo di T.T.D. degli Sport di squadra MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica del rugby.
38	M-EDF/02	Scherma (modulo di T.T.D. degli Sport individuali AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica della scherma.
39	M-EDF/02	Scherma (modulo di T.T.D. degli Sport individuali MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica della scherma.
40	M-EDF/02	Tennis (modulo di T.T.D. degli Sport individuali AL)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica del tennis.
41	M-EDF/02	Tennis (modulo di T.T.D. degli Sport individuali MZ)	2	6	12	Fisiologia (15)	Obiettivi del corso sono di fornire gli elementi di teoria, tecnica e didattica del tennis.
42	M-EDF/01	Teoria dell'Allenamento (modulo di T.M.dell'Allenamento)	5	30		Fisiologia dello sport (14)	Obiettivo del corso conoscere i principi teorici sui quali si fonda l'allenamento, conoscere gli effetti dell'allenamento. Panificare l'allenamento

43	M-EDF/01	Teoria e Metodologia del Movimento	6	36	Anatomia (1). Biochimica (5), Biologia applicata (6)	Le principali funzioni del movimento. Le strutture di cui è composto. Quali siano le modalità di realizzazione del movimento. In quale modo si sviluppi nelle età del ciclo della vita.	
44	M-EDF/01	T.T.D. dell'Attività Motoria Evolutiva (modulo di T.T.D. dell'Attività Motoria Preventiva e per l'Età Evolutiva)	3	18	Fisiologia (15)	Il corso è finalizzato al conseguimento, da parte degli studenti: della conoscenza dei principi teorici, metodologici e tecnici fondamentali della motricità umana nel periodo dell'età evolutiva e adulta; della padronanza degli strumenti metodologici per progettare e condurre le attività motorie di base in vari contesti educativi, sia scolastici che extrascolastici, sportivi e ludico-ricreativi; di una formazione psicopedagogica di base sulle diverse fasi dell'età evolutiva e dell'età adulta; di conoscenze riguardo la progettazione e l'organizzazione di un'unità didattica allenante.	
45	M-EDF/01	T.T.D. dell'Attività Motoria Preventiva (modulo di T.T.D. dell'Attività Motoria Preventiva e per l'Età Evolutiva)	3	18	Fisiologia (15)	L'attività motoria deve essere guidata dal principio armonizzatore di stimolare lo sviluppo di tutta la muscolatura, anche se ne va garantito uno maggiore ai muscoli più lungamente ed intensivamente attivati. Oltre al potenziamento strettamente muscolare, l'attività motoria sportiva agisce sulla sfera nervosa, tendendo a migliorare il sinergismo tra le diverse contrazioni muscolari e ad eliminare l'intervento dei gruppi muscolari non utili all'esecuzione di un determinato movimento.	
46	M-EDF/02	T.T.D. degli Sport Natatori (AL)	3	18	36	Fisiologia (15)	Conoscere la metodologia della didattica del nuoto, dai principi di galleggiamento, agli schemi motori acquatici fino al completamento delle quattro nuotate. Conoscere, inoltre, la tecnica dei movimenti relativa alle quattro nuotate, alle partenze e alle virate.
47	M-EDF/02	T.T.D. degli Sport Natatori (MZ)	3	18	36	Fisiologia (15)	Conoscere la metodologia della didattica del nuoto, dai principi di galleggiamento, agli schemi motori acquatici fino al completamento delle quattro nuotate. Conoscere, inoltre, la tecnica dei movimenti relativa alle quattro nuotate, alle partenze e alle virate.

Sono elencati in ordine alfabetico gli insegnamenti del corso di studio, il numero di CFU, il numero di ore previste per le lezioni e le altre attività (esercitazioni, laboratori), le eventuali propedeuticità

Criteri di Propedeuticità:

Gli esami relativi ai corsi integrati di un anno di corso sono di norma propedeutici a quelli dell'anno successivo, con le seguenti eccezioni:

I ANNO: Per sostenere l'esame di Biochimica è necessario aver superato l'esame di Chimica e Fisica.

II ANNO: Per l'esame di Pedagogia non è richiesto alcun esame propedeutico

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2019-2020

6.1 CURRICULUM "(denominazione del 1° curriculum se presente)

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
<i>(n)</i>	<i>SSD</i>	<i>(insegnamento)</i>	<i>(n)</i>	<i>(f)</i>	<i>(v)</i>	<i>(o)</i>
1	BIO/13	<u>BIOLOGIA APPLICATA</u>	6	F	S-O	si
2	BIO/10 FIS/07	<u>CHIMICA E FISICA</u> C.I. di Chimica e propedeutica biochimica e Fisica ed elementi di biomeccanica	8	F	S-O	si
3	M-PSI/01	<u>PSICOLOGIA GENERALE</u>	10	F	O	si
1° anno - 2° periodo						
4	BIO/16	<u>ANATOMIA</u>	10	F	O	si
5	BIO/10	<u>BIOCHIMICA</u>	6	F	S-O	si
6	IUS/01 SECS-P/07	<u>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DELLO SPORT</u> C.I. di Diritto privato e Organizzazione dello sport	10	F	O	si
	L-LIN/12	<u>INGLESE</u>	4	F	S-O	
		<i>A scelta dello studente</i>	6			
2° anno - 1° periodo						
7	MED/42	<u>IGIENE GENERALE</u>	6	F	O	si
8	M-PED/03	<u>PEDAGOGIA SPECIALE</u>	8	F	O	si
9	M-EDF/01	<u>TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO</u>	6	F	O	si
2° anno - 2° periodo						
10	BIO/09	<u>FISIOLOGIA</u>	12	F	S-O	si
11	M-EDF/02	<u>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E PER L'ETA' EVOLUTIVA</u>	6	F	O	si

12	M-EDF/02	<u>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA</u> C.I. di Inquadramento generale, Calcio, Rugby, Pallavolo e Pallacanestro	10	F - DTP	O	si
13	M-EDF/02	<u>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI</u>	6	F - DTP	O	si
		<i>A scelta dello studente</i>	4			
3° anno - 1° periodo						
14	BIO/09 M-EDF/02	<u>FISIOLOGIA DELLO SPORT</u> C.I. di Fisiologia dello sport e Fitness	9	F - DTP	O	si
15	M-EDF/01	<u>TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</u>	10	F	O	si
16	M-EDF/02	<u>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI</u> C.I. di Inquadramento generale e Atletica leggera, Tennis e Scherma	8	F - DTP	O	si
3° anno - 2° periodo						
17	BIO/14 MED/09 MED/13	<u>SCIENZE MEDICHE</u> C.I. di Farmacologia e Medicina interna ed Endocrinologia	11	F	O	si
18	MED/26 MED/33 MED/34	<u>SCIENZE ORTOPEDICHE E NEUROLOGICHE</u> C.I. di Neurologia, Ortopedia e Medicina fisica e riabilitativa	12	F	O	si
		<i>A scelta dello studente</i>	2			
		<i>Tirocinio</i>	4			
		<i>Prova finale</i>	6			

Sono elencati (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica, le modalità di esame e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).